



COMUNE DI CASTELPOTO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Indirizzo: Piazza Garibaldi - CAP 82030 - CASTELPOTO (BN) - Telefono/Fax: 0824.59008 /0824.59031 - eMail: segreteria@comunedicastelpoto.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72 DEL 06/11/2023	OGGETTO: TRASPORTO SCOLASTICO TARIFFE ANNO 2024
-------------------------	---

L'anno **duemilaventitré** il giorno **sei** del mese di **novembre** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Il Sindaco **Dott. Vito FUSCO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FUSCO VITO	Si	
Vicesindaco	CARUSO COSIMINA	Si	
Assessore	TEDINO GIUSEPPE	Si	

Totale Presenti: 3	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela MAZZA**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

- Sulla presente deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile interessato, per quanto concerne la Regolarità Tecnica ha espresso parere:
Favorevole

Data: **02/11/2023**

Responsabile Area Amministrativa-Economica-Finanziaria
f.to Dott.ssa Daniela MAZZA

- Sulla presente deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 183 del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere:
Favorevole

Data: **06/11/2023**

Responsabile Area Amministrativa-Economica-Finanziaria
f.to Dott.ssa Daniela MAZZA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12.07.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12.07.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. del 59 del 23.08.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato Piano esecutivo di Gestione (Peg) 2023/2025 definitivo;

RICHIAMATO l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/00 ai sensi del quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;

DATO ATTO che il Comune di Castelpoto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/09/2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;

VISTO il D.M. 25 luglio 2023 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.181 del 04-08-2023, che ha apportato modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, definendo il processo di bilancio degli enti locali volto a consentire l'approvazione del bilancio di previsione finanziario entro i termini previsti dalla legge (31 dicembre);

CONSIDERATO CHE:

- in base a quanto stabilito nel citato decreto ministeriale, in attuazione dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/00, l'organo esecutivo predispose lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;
- a tal fine occorre approvare gli atti preliminari al bilancio di previsione;

VISTO che ai sensi dell'art. 3 D.L. 786/81 convertito in legge 51/82, gli Enti erogatori di servizi sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Visto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

Precisato che, nei *“servizi pubblici a domanda individuale”* rientrano le attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con

separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio;

Visto il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;
- 20) auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Ricordato che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Considerato che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2024, di cui agli schemi predisposti dalla Giunta Comunale, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

Dato atto che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e che pertanto l'Ente medesimo non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, così come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 243-bis e 251 del TUEL

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comma 16 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n.388, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

Visto l'art. 151, comma 1, del TUEL 267/00, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme e modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di determinare per l'anno 2024 le tariffe del trasporto scolastico, così come di seguito indicato:

A. Trasporto scolastico residenti nelle contrade :

- € 25,00 per ciascun alunno fruitore residente nelle contrade;
- € 38,00 per n. 2 alunni, appartenenti allo stesso nucleo familiare, fruitori residenti nelle contrade;
- € 48,00 per n. 3 alunni, appartenenti allo stesso nucleo familiare, fruitori residenti nelle contrade;

B. Trasporto scolastico residenti nel centro abitato:

- € 17,50 per ciascun alunno residente nel centro urbano;
- € 30,00 per n. 2 alunni, appartenenti allo stesso nucleo familiare, fruitori residenti nel centro abitato;
- € 40,00 per n. 3 alunni, appartenenti allo stesso nucleo familiare, fruitori residenti nel centro abitato;

- 3) Di allegare al bilancio 2024/2026 la presente deliberazione così come disposto dall'art. 172 del D. Lgs n. 267/2000;
- 4) Di demandare ai competenti responsabili dei settori l'adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs n.267/2000;

5) Di dichiarare stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Dott. Vito FUSCO

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Daniela MAZZA

La presente deliberazione:

È pubblicata all'albo online il **06/11/2023** al n. **618/2023** fino al **21/11/2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs n. 267/2000;

Dalla Residenza comunale, __/__/____

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Dott.ssa Daniela MAZZA

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Daniela MAZZA

ATTESTA

È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza comunale, 06/11/2023

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Daniela MAZZA

La presente copia è conforme all'originale agli atti, per usi amministrativi.

Dalla Residenza comunale, __/__/____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Daniela MAZZA
